

"PATTO D'INTEGRITA'"

APPROVAZIONE DEL PATTO D'INTEGRITA'

Il sottoscritto Silvio Peroni,

nella carica di Direttore Generale di Acque Veronesi s.c.a.r.l. ed in rappresentanza della medesima,

PRESO ATTO che l'utilizzo di strumenti di collaborazione pattizia tesi a rafforzare gli impegni alla trasparenza e alla legalità, pure in ambiti non strettamente riconducibili ai rischi di aggressione da parte del crimine organizzato, appare pienamente giustificato per scongiurare fenomeni corruttivi e di mala gestione della cosa pubblica.

PRESO ATTO che, alla luce di ciò, accanto alle tradizionali clausole antimafia, Acque Veronesi ritiene che la stipula di specifici Patti d'Integrità tra fornitori ed essa stessa in qualità di Stazione Appaltante, consenta di innalzare la cornice di sicurezza degli appalti, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti.

VISTO il Patto d'Integrità proposto da "Transparency International Italia" e fatto proprio da numerose amministrazioni pubbliche e loro associazioni (Prefetture del Veneto, Regione Veneto, U.P.I. Veneto e Anci Veneto) mediante il "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture" sottoscritto a Venezia il 7 settembre 2015, a cui ha aderito peraltro anche il Comune di Verona il 18 ottobre 2017, con deliberazione di Giunta n.316/2017.

VISTO inoltre l'invito del Comune di Verona (prot. n. 1856 del 26/01/2018) a tutte le società dallo stesso partecipate, sia direttamente che indirettamente, a far proprie le previsioni contenute nel Patto d'Integrità proposto da "Transparency International Italia", nei limiti di compatibilità con la specifica normativa di settore applicabile.

CONSIDERATO anche che il regolamento per la disciplina dei contratti nei settori speciali di importo inferiore alla soglia comunitaria, approvato dal Consiglio di Amministrazione di questa Società con deliberazione del 27/03/2018, prevede l'attivazione dei Patti d'integrità.

VISTO il Patto d'Integrità redatto a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Acque Veronesi, sulla base del modello predisposto da "Transparency International Italia".

VISTO che, a seguito della riorganizzazione interna di cui all'Ordine di servizio n° 28 del 02/10/18, è necessario adeguare il Patto d'integrità approvato con prot. 454 del 26/08/18.

CONFERMATO che i Patti di integrità vengano sottoscritti da Acque Veronesi e dai soggetti partecipanti alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, forniture e servizi, i quali si vincolano al rispetto di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità nelle varie fasi della programmazione, negoziazione ed esecuzione di un insieme di attività.

CONFERMATO che i RUP/ dirigenti competenti della stessa Società debbano verificare che in ogni procedura sia adottato e rispettato il Patto d'Integrità.

tutto ciò premesso, con la presente DETERMINA:

- A. di approvare il Patto d'Integrità, redatto a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Acque Veronesi
- B. di confermare il fatto che l'accettazione esplicita tramite sottoscrizione del documento debba avvenire da parte di tutti i concorrenti partecipanti a:
 - a. procedure di selezione, affidamento ed esecuzione di lavori, forniture e servizi in conformità a quanto previsto agli artt. 9, 10 e 11 del "Regolamento per la disciplina dei contratti nei settori speciali di importo inferiore alla soglia comunitaria", approvato dal Consiglio di Amministrazione di questa Società con deliberazione del 27/03/2018
 - b. procedure sopra soglia comunitaria
- C. di confermare il fatto che l'accettazione del patto avvenga da parte dei soli aggiudicatari e con modalità semplificata, per le procedure di affidamento ed esecuzione di lavori, forniture e servizi in conformità a quanto previsto all'art. 8 del "Regolamento per la disciplina dei contratti nei settori speciali di importo inferiore alla soglia comunitaria", approvato dal Consiglio di Amministrazione di questa Società con deliberazione del 27/03/2018. In tali affidamenti le condizioni generali del contratto sono implicitamente accettate con la consegna della merce e/o l'inizio delle prestazioni, e sono state opportunamente modificate prevedendo anche la contestuale accettazione del patto.
- D. di inviare la nuova revisione del patto al Responsabile della prevenzione della corruzione, ai Dirigenti, ai RUP e al Responsabile U.O Acquisti per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
DIEGO MACCHIELLA


.....

IL DIRETTORE GENERALE
SILVIO PERONI


.....